COMUNE DI CANDIOLO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32

OGGETTO: Nuove modifiche al Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti - TARI - approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 4 aprile 2014, e s.m.i.

L'anno **DUEMILAVENTUNO,** addì **VENTOTTO,** del mese di **GIUGNO**, alle ore **18:30**, nella sala del consiglio comunale in Via Foscolo n. 4, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio, con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica, di Prima convocazione, IL CONSIGLIO COMUNALE, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
BOCCARDO STEFANO	Sì	**RUGGIERO MONIA TAMARA**	Sì
FIUME TERESA	Sì	**MELINO FIORENZO**	Sì
SPATRISANO ANTONIO	No	**PELLEGRINI GIOVANNA**	Sì
LAMBERTO CHIARA	Sì	**SILANO GIUSEPPE**	No
DI TOMMASO GIOVANNI	Sì		
ROLLE' MICHELE	Sì		
PIAZZA GIUSEPPE	Sì		
CANARECCI ALBERTO	Sì		
MAINA PIERO	Sì		
		Totale Presenti	11
		Totale Assenti	2

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale, Dott. CATTI Giulio, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CANARECCI ALBERTO, nella sua qualità di Vice Presidente del Consiglio Comunale, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 32/CC del 28/06/2021

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che è pervenuta la proposta di deliberazione n° 29 del 07/06/2021 dell'AREA AMMINISTRATIVA avente per oggetto: **"NUOVE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI - APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 10 DEL 4 APRILE 2014, E S.M.I."** unita al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il T.U. Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti gli articoli 67 ss. del Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 10 marzo 2016;

Preso atto che subito prima dell'inizio della trattazione del punto il Sindaco Boccardo si assenta momentaneamente dall'aula;

Udito il Consigliere Di Tommaso Giovanni, il quale

RELAZIONA SULLA PROPOSTA

esponendo i motivi della proposta di deliberazione medesima, soffermandosi in particolare sulle necessità di aggiornamento normativo sollecitate dal Covar14 ed esaminando alcune modifiche al regolamento comunale, segnatamente riguardanti i parcheggi dei centri commerciali, le riduzioni e la normativa sull'uscita dal servizio delle utenze non domestiche che opteranno per tale possibilità;

Preso atto che al termine dell'intervento il Sindaco Boccardo rientra in aula;

Udito l'intervento del Consigliere Melino, il quale rileva che il testo regolamentare è già stato recepito dalla commissione regolamenti, e annuncia il voto favorevole del suo gruppo;

Esaurite le dichiarazioni di voto;

Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore Amministrativo e il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 2000;

Visto il parere favorevole del Segretario Comunale, rilasciato ai sensi dell'art. 52 comma 2 dello Statuto;

Ritenuto di provvedere in merito;

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con il seguente risultato espresso in forma palese per alzata di mano

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 11
CONSIGLIERI VOTANTI	N. 11
VOTI FAVOREVOLI	N. 11
VOTI CONTRARI	N. 0
ASTENUTI	N. 0

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n 29 del 07/06/2021 dell'AREA AMMINISTRATIVA avente per oggetto: **"NUOVE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI - APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 10 DEL 4 APRILE 2014, E S.M.I.**

***

Successivamente, con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano, con il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 11
CONSIGLIERI VOTANTI	N. 11
VOTI FAVOREVOLI	N. 11
VOTI CONTRARI	N. 0
ASTENUTI	N. 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI CANDIOLO

Città Metropolitana di Torino

PROPOSTA N 29

CONSIGLIO COMUNALE

DI DELIBERAZIONE DA PARTE DELL' AREA AMMINISTRATIVA

L'ASSESSORE L'ISTRUTTORE

CANDIOLO, LI 07/06/2021

OGGETTO: Nuove modifiche al Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti - TARI - approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 4 aprile 2014, e s.m.i.

VISTI:

- L'articolo 52, c. 1, del D.Lgs. n. 446/1997 e s.m.i., rubricato "*Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni"*, che prevede che: *"Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*";
- Gli articoli 42, comma 2, lett. a), e 151 del D.Lgs. n. 267/2000;

RILEVATO CHE:

- Con il decreto legislativo n. 116/2020, il cosiddetto "Decreto Rifiuti", l'ordinamento giuridico italiano ha recepito le Direttive comunitarie n. 2018/851 e n. 2018/852, emanate in materia di rifiuti, di imballaggi e di rifiuti da imballaggio, contenute nel cd "Pacchetto Economia Circolare";
- Sul versante della tassa rifiuti, gli elementi di maggiore rilievo introdotti dal decreto in argomento sono rappresentati dalla soppressione del potere affidato ai comuni di assimilare, qualitativamente e quantitativamente, attraverso il Regolamento per la Gestione dei Rifiuti, i rifiuti speciali prodotti dalle attività economiche, nonché dalla facoltà riconosciuta a quest'ultime di conferire i rifiuti urbani a soggetto gestore diverso da quello pubblico;
- La soppressione del potere di assimilazione dei comuni è consequenziale all'introduzione della lettera b)-ter all'art. 183, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 - Codice dell'ambiente che, valere dal 01/01/2021 qualifica come "urbani" in quanto «simili per natura e composizione ai rifiuti domestici» i materiali indicati nell'allegato L-quater alla Parte IV del D.lgs 152/2006 recante «*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*», a condizione che gli stessi provengano dall'attività svolta dalle categorie enumerate nell'allegato L-quinquies;
- L'elenco riproduce quello di cui al dpr 158/1999, con l'esclusione della categoria 20 associata alle attività industriali con capannone di produzione, in ragione della classificazione come "speciali" dei rifiuti derivanti dal ciclo produttivo;
- Il Decreto Legge n. 41 del 22 marzo 2021, all'art. 30, ha precisato che le utenze non domestiche che intendono esercitare la facoltà di uscire dal servizio pubblico prevista dall'art. 238, comma 10 del D.Lgs. n. 152/2016 come integrato dal D.lgs n. 116/2020, e di conferire i rifiuti urbani derivanti dalla propria attività a gestori privati, devono darne comunicazione al gestore pubblico, entro il termine del 31 maggio di ciascun anno, rimandando di fatto l'attuazione di questa parte della riforma al 2022;

PRESO ATTO che:

- La Corte di Cassazione, con la sentenza n. 17434 del 17 luglio 2013, ha confermato la tassazione dei parcheggi, a prescindere da eventuali rapporti contrattuali e affidamenti in gestione, in quanto trattasi di aree frequentate da persone e quindi in via presuntiva produttive di rifiuti;
- Più recentemente, con la sentenza 11 aprile 2018, n. 8908, nel caso di un parcheggio di un centro commerciale, ha chiarito che il vincolo di destinazione "ad uso pubblico" del parcheggio non giustifica l'esonero dal pagamento del tributo, ribadendo che ciò che rileva è la mera idoneità dei locali e delle aree a produrre rifiuti, a prescindere dall'effettiva produzione degli stessi e dalla destinazione funzionale dell'immobile;

RITENUTO:

- Di catalogare i parcheggi coperti e scoperti come "Esposizioni e autosaloni", stante l'assenza nelle categorie enumerate dall'Allegato I del DPR 158/1999 e dall'Allegato L-quinquies alla Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 della categoria "Parcheggi" o "aree scoperte operative", e attesa la formula di chiusura contenuta nell'Allegato L-quinquies alla parte Quarta del medesimo decreto, che stabilisce che, ove le attività idonee a produrre rifiuti non risultano classificate, si considerino classificate nelle categorie ad essi simili per natura e per tipologia di rifiuti prodotti;
- Che sia quindi necessario apportare al vigente Regolamento della disciplina della TARI le modifiche presenti nell'Allegato 1 contraddistinte con l'evidenziazione in giallo, e approvare conseguentemente il testo modificato del Regolamento di cui all'Allegato 2;

DATO ATTO che:

- In data 25/06/2021 la Commissione Regolamenti e Statuto ha espresso il proprio parere positivo in merito alle modifiche regolamentari proposte;
- Sullo schema di modifiche regolamentari è pervenuto in data 25/06/2021 il parere favorevole del Revisore dei Conti, Dott. Pierantonio Stefano Boffa, ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 7, del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L.;

PROPONE

Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione.

Di approvare le modifiche al testo vigente del Regolamento della Disciplina della TARI che si allega in versione integrale, con modifiche evidenziate in neretto (Allegato 1), e nel testo modificato (Allegato 2).

Di dare atto che il suddetto regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2021, stante la sua approvazione entro il termine di legge, fissato dall'art. 30 del Decreto Legge n. 41 del 22 marzo 2021 al 30 giugno del corrente anno.

Di dare atto che l'uscita dal servizio pubblico da parte delle utenze non domestiche produttrici di rifiuti urbani, esercitabile in virtù dell'art. 238, comma 10, del D.Lgs. n. 152/2006 come integrato dal D.Lgs. n. 116/2020, entrerà a regime il 1° gennaio 2022.

Di riservarsi di provvedere a definire nel dettaglio le modalità di svolgimento dell'attività di cui al punto precedente, mediante il Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Urbani.

Di trasmettere copia della presente deliberazione e dell'allegato Regolamento della disciplina della TARI al consorzio COVAR 14 e alla sua società partecipata Pegaso03 s.r.l.

Di dare incarico al servizio tributi di provvedere, entro il termine perentorio del 28 ottobre - attraverso il Portale del Federalismo fiscale - alla trasmissione telematica al MEF del presente atto e dell'allegato Regolamento TARI.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
CANARECCI ALBERTO	Dott. CATTI Giulio

Copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge

Candiolo, li _____ **IL SEGRETARIO COMUNALE**